

ACEN

ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI EDILI NAPOLI

Dossier Stampa

Le ultime uscite di Acen sui media

Una raccolta delle uscite dell'Acen sui media delle ultime settimane

Il parte

25 luglio 2024

A cura dell'Ufficio Stampa e Relazioni Esterne

IL PROGETTO

“Nea-Polis, la città che sarà”

Presentazione all'Acen



EDUARDO CAGNAZZI

26 GIUGNO 2024 - 11:23



NAPOLI. La città musa, la città intelligente, la città viva, la città sostenibile. Ruota attorno a questi quattro fattori la Napoli che sarà. Un progetto, Nea-Polis”, che si propone di contribuire alla definizione della visione futura della città entro il 2025, affrontando temi cruciali per lo sviluppo sociale ed economico dell’area metropolitana napoletana al quale i costruttori napoletani vogliono dare il proprio contributo. “Grazie al lavoro svolto dell’amministrazione Manfredi, Napoli sta vivendo una stagione nuova e ci sembra utile contribuire allo straordinario fermento sociale e culturale che sta investendo il nostro territorio”, ha affermato il presidente dell’Acen, Angelo Lancellotti, nell’introdurre nella nuova sede dell’associazione a Palazzo Ruffo della Scaletta “Nea-Polis, la città che

sarà". L'iniziativa segna il pieno investimento in ambito culturale dell'associazione, "attraverso un progetto che ha l'ambizione di contribuire, da qui a fine 2025, alla definizione della vision della città con approfondimenti su temi che impattano sulla crescita sociale ed economica dell'area metropolitana di Napoli".

Francesco Izzo, docente di Strategie e management dell'innovazione all'Università Luigi Vanvitelli e coordinatore scientifico del progetto, ha sottolineato che "Napoli è stata fonte di ispirazione per l'arte e le imprese culturali ma vive un grande paradosso: ha una capacità straordinaria di generare talento nell'industria creativa ma ha molta difficoltà nel trasformare questo grande serbatoio di talento in impresa". Venendo al secondo asset del focus, la città intelligente, ha aggiunto: "Negli ultimi anni, la città è diventata una delle destinazioni privilegiate del turismo internazionale, il suo successo rischia però di diventare anche un fattore di crisi, fino a mettere in pericolo la relazione con la comunità che la abita". In tal senso è intervenuta Anna Moretti, docente di Economia e gestione delle imprese Università Ca' Foscari di Venezia.

"Il caso di Venezia è emblematico perché lo sviluppo turistico ha portato ad aspetti positivi ma anche a risvolti negativi in termini di tensioni tra residenti, istituzioni e turisti. Napoli non vive ancora una situazione di over tourism" e, dunque, ha concluso "si può intervenire per evitare di raggiungere questo livello critico attraverso la concertazione tra popolazione residente, istituzioni locali, organizzazioni e associazioni, i veri protagonisti di questi processi". Per Jonathan Pratsche, docente di Sociologia dei processi economici della Federico II, "esistono una serie di luoghi comuni e leggende metropolitane sul turismo a Napoli, ma stiamo mettendo a disposizione del Comune e di altri attori una serie di dati più affidabili sul fenomeno. Sulla gentrificazione, per esempio, non ci sono dati che mostrino una massiccia fuga dei ceti bassi dal centro storico o uno spostamento dei ceti alti da quartieri come il Vomero, Posillipo e Chiaia verso il centro storico. Quello che si osserva è un processo di inserimento di attività commerciali e un tessuto che resta misto con un elevato mix sociale". Un contributo su un'esperienza concreta di valorizzazione del territorio, quello del Rione Sanità, è stato portato da Susy Galeone, socia fondatrice della cooperativa La Paranza che ha evidenziato come, dal degrado a "caso studio" oggi per istituzioni nazionali e internazionali, il processo di rigenerazione urbana del quartiere sia riconducibile alla scelta di investire sull'imprenditorialità giovanile, "seguendo la via della cooperazione, coinvolgendo il mondo profit, investendo sulle pietre scartate che possono diventare testate d'angolo di un sistema di welfare generativo".

Luciano Stella, produttore cinematografico, ha rilevato che l'immaginario dell'audiovisivo e la capacità di narrazione della città hanno raggiunto un apice mai raggiunto, dando una ulteriore spinta al turismo e all'immagine nel mondo della città. "Si è rafforzato il brand Napoli e si è costruita l'immagine di una città straordinaria, con un'identità che va sperimentata e vissuta". A sostenerlo, anche il sindaco: "La Napoli che sarà è già la Napoli di oggi: in questi primi due anni e otto mesi abbiamo avviato numerosi cantieri, posto le condizioni per gli investimenti, elaborato una programmazione annuale che sta proiettando la città stabilmente tra le grandi capitali europee dandole il ruolo che meritava nel panorama nazionale e internazionale".

Al termine del dibattito ha fatto seguito il concerto dell'Emilia Zamuner quartet.



Home / Apertura / Acen, ecco il progetto Nea-Polis. Lancellotti: Così contribuiamo alla vision della città

Apertura Imprese&Mercati

Acen, ecco il progetto Nea-Polis. Lancellotti: Così contribuiamo alla vision della città

il denaro.it 26 Giugno 2024

31



"Grazie all'ottimo lavoro svolto dell'Amministrazione Manfredi, Napoli sta vivendo una stagione nuova e ci sembra utile contribuire allo straordinario fermento sociale e culturale

che sta investendo il nostro territorio". Così il presidente dell'Acen, **Angelo Lancellotti**, ha introdotto il progetto "Nea-Polis, la città che sarà" che segna il pieno investimento in ambito culturale dell'associazione, "attraverso un progetto che ha l'ambizione di contribuire, da qui a fine 2025, alla definizione della vision della città con approfondimenti su temi che impattano sulla crescita sociale ed economica dell'area metropolitana di Napoli". Al termine degli incontri, infatti, sarà collezionato una sintesi degli incontri che "consegneremo al sindaco".

La città musa, la città intelligente, la città viva e la città sostenibile.

Sono questi i titoli degli incontri programmati del progetto *Nea-Polis, la città che sarà*, illustrato da **Francesco Izzo**, docente di Strategie e management dell'innovazione all'Università Luigi Vanvitelli e coordinatore scientifico del progetto. "Napoli è stata fonte di ispirazione per l'arte e le imprese culturali" – ha evidenziato Izzo nel presentare il focus "La città musa" – "ma vive un grande paradosso: ha una capacità straordinaria di generare talento nell'industria creativa ma ha molta difficoltà nel trasformare questo grande serbatoio di talento in impresa". Venendo al secondo asset del focus, ha aggiunto: "Negli ultimi anni, la città è diventata una delle destinazioni privilegiate del turismo internazionale, il suo successo rischia però di diventare anche un fattore di crisi, fino a mettere in pericolo la relazione con la comunità che la abita". In tal senso è intervenuta **Anna Moretti**, docente di Economia e gestione delle imprese Università Ca' Foscari di Venezia. "Il caso di Venezia è emblematico perché lo sviluppo turistico ha portato ad aspetti positivi ma anche a risvolti negativi in termini di tensioni tra residenti, istituzioni e turisti. Napoli non vive ancora una situazione di over tourism" e, dunque, ha concluso "si può intervenire per evitare di raggiungere questo livello critico attraverso la concertazione tra popolazione residente, istituzioni locali, organizzazioni e associazioni, i veri protagonisti di questi processi".



“Esistono una serie di luoghi comuni e leggende metropolitane sul turismo a Napoli, ma stiamo mettendo a disposizione del Comune e di altri attori una serie di dati più affidabili sul fenomeno” ha aggiunto **Jonathan Pratschke**, docente di Sociologia dei processi economici e del lavoro dell'Università Federico II. “Sulla gentrificazione, per esempio, non ci sono dati che mostrino una massiccia fuga dei ceti bassi dal centro storico o uno spostamento dei ceti alti da quartieri come il Vomero, Posillipo e Chiaia verso il centro storico. Quello che si osserva è un processo di inserimento di attività commerciali e un tessuto che resta misto con un elevato mix sociale” In sintesi, “la polarizzazione del dibattito non è utile per arrivare a sagge politiche pubbliche di gestione”.

“Il mio contributo è la riflessione su un'esperienza concreta al Rione Sanità, di valorizzazione del territorio, di cura delle pietre e delle persone”, ha sottolineato **Susy Galeone**, socia fondatrice della cooperativa La Paranza.

“È evidente ormai che l'immaginario dell'audiovisivo e la capacità di narrazione della città hanno raggiunto un apice mai raggiunto”, ha sottolineato il produttore cinematografico **Luciano Stella**. “La produzione dell'audiovisivo ha dato un'ulteriore spinta al turismo e all'immaginario nel mondo della nostra città. Si è rafforzato il brand Napoli e si è costruita l'immagine di una città straordinaria, con un'identità che va sperimentata e vissuta”.



“I confronti sviluppati nel merito, come quello promosso da Acen, sono sempre utili perché contribuiscono alla crescita collettiva. ‘La Napoli che sarà’ è già la Napoli di oggi: in questi primi due anni e otto mesi abbiamo avviato numerosi cantieri, posto le condizioni per gli investimenti, elaborato una programmazione annuale che sta proiettando la città stabilmente tra le grandi capitali europee” ha detto il sindaco di Napoli, **Gaetano Manfredi**.

“Siamo disposti a ricevere suggerimenti con la consapevolezza che Napoli è tornata al ruolo che meritava nel panorama nazionale e internazionale”.



Servizio pubblicato sul sito [Rainews.it](https://www.rainews.it): al centro l'evento di apertura del progetto socio-culturale "Nea-Polis, la città che sarà"



TGR

Campania

Napoli

Salerno

Caserta

Avellino

Benevento

Società > Comunità



Il mondo dell'edilizia incontra la società per progettare la Napoli del futuro

Il progetto "Neapolis" con Acen protagonista: obiettivo immaginare in due anni lo sviluppo della "città musa"

26/06/2024

Servizio di Ivan Palumbo - Montaggio di Augusta Salierno

Un percorso di due anni per immaginare, e magari contribuire a realizzare, la Napoli che sarà. Studi, riflessioni, approfondimenti, focus. Tramite il progetto Neapolis, il mondo dell'edilizia incontra la realtà socio-culturali del

territorio. Con l'obiettivo che la città-musa, fonte di ispirazione per l'arte cinematografica e letteraria, non perda di vista chi la abita.

Nel servizio le interviste a: Angelo Lancellotti, presidente di Acen; Francesco Izzo, docente di Strategie e management dell'innovazione; Gaetano Manfredi, sindaco di Napoli.



Lancellotti, contribuiamo alla vision della città Presentato in Acen il progetto Nea-Polis, la città che sarà NAPOLI

(ANSA) - NAPOLI, 25 GIU - "Grazie all'ottimo lavoro svolto dell'Amministrazione Manfredi, Napoli sta vivendo una stagione nuova e ci sembra utile contribuire allo straordinario fermento sociale e culturale che sta investendo il nostro territorio". Così il presidente dell'Acen, **Angelo Lancellotti**, ha introdotto il progetto "Nea-Polis, la città che sarà" che segna il pieno investimento in ambito culturale dell'associazione, "attraverso un progetto che ha l'ambizione di contribuire, da qui a fine 2025, alla definizione della vision della città con approfondimenti su temi che impattano sulla crescita sociale ed economica dell'area metropolitana di Napoli". Al termine degli incontri, infatti, sarà collezionato una sintesi degli incontri che "consegneremo al sindaco".

La città musa, la città intelligente, la città viva e la città sostenibile. Sono questi i titoli degli incontri programmati del progetto Nea-Polis, la città che sarà, illustrato da **Francesco Izzo**, docente di Strategie e management dell'innovazione all'Università Luigi Vanvitelli e coordinatore scientifico del progetto. "Napoli è stata fonte di ispirazione per l'arte e le imprese culturali" - ha evidenziato Izzo nel presentare il focus "La città musa" - "ma vive un grande paradosso: ha una capacità straordinaria di generare talento nell'industria creativa ma ha molta difficoltà nel trasformare questo grande serbatoio di talento in impresa". Venendo al secondo asset del focus, ha aggiunto: "Negli ultimi anni, la città è diventata una delle destinazioni privilegiate del turismo internazionale, il suo successo rischia però di diventare anche un fattore di crisi, fino a mettere in pericolo la relazione con la comunità che la abita".

In tal senso è intervenuta **Anna Moretti**, docente di Economia e gestione delle imprese Università Ca' Foscari di Venezia. "Il caso di Venezia è emblematico perché lo sviluppo turistico ha portato ad aspetti positivi ma anche a risvolti negativi in termini di tensioni tra residenti, istituzioni e turisti. Napoli non vive ancora una situazione di over tourism" e, dunque, ha concluso "si può intervenire per evitare di raggiungere questo livello critico attraverso la concertazione tra popolazione residente, istituzioni locali, organizzazioni e associazioni, i veri protagonisti di questi processi".

"Esistono una serie di luoghi comuni e leggende metropolitane sul turismo a Napoli, ma stiamo mettendo a disposizione del Comune e di altri attori una serie di dati più affidabili sul fenomeno" ha aggiunto **Jonathan Pratschke**, docente di Sociologia dei processi economici e del lavoro dell'Università Federico II. "Sulla gentrificazione, per esempio, non ci sono dati che mostrino una massiccia fuga dei ceti bassi dal centro storico o uno spostamento dei ceti alti da quartieri come il Vomero, Posillipo e Chiaia verso il centro storico. Quello che si osserva è un processo di inserimento di attività commerciali e un tessuto che resta misto con un elevato mix sociale" In sintesi, "la polarizzazione del dibattito non è utile per arrivare a sagge politiche pubbliche di gestione".

"Il mio contributo è la riflessione su un'esperienza concreta al Rione Sanità, di valorizzazione del territorio, di cura delle pietre e delle persone" ha sottolineato **Susy Galeone**, socia fondatrice della cooperativa La Paranza. "È evidente ormai che l'immaginario dell'audiovisivo e la capacità di narrazione della città hanno raggiunto un apice mai raggiunto" ha sottolineato

il produttore cinematografico **Luciano Stella**. "La produzione dell'audiovisivo ha dato un ulteriore spinta al turismo e all'immaginario nel mondo della nostra città. Si è rafforzato il brand Napoli e si è costruita l'immagine di una città straordinaria, con un'identità che va sperimentata e vissuta".

"I confronti sviluppati nel merito, come quello promosso da **Acen**, sono sempre utili perché contribuiscono alla crescita collettiva. 'La Napoli che sarà' è già la Napoli di oggi: in questi primi due anni e otto mesi abbiamo avviato numerosi cantieri, posto le condizioni per gli investimenti, elaborato una programmazione annuale che sta proiettando la città stabilmente tra le grandi capitali europee" ha detto il sindaco di Napoli, **Gaetano Manfredi**. "Siamo disposti a ricevere suggerimenti con la consapevolezza che Napoli è tornata al ruolo che meritava nel panorama nazionale e internazionale". (ANSA).

TOR/ S44 QBXO

Servizio giornalistico sulla “Città Musa”, primo evento del ciclo di appuntamenti **“Nea-Polis, la città che sarà”**, andato in onda mercoledì 26 giugno nei tg di Canale 21, Canale 9, Canale, Kompetere Journal (+ canali social) e altri tg locali, nelle edizioni serali





Home » Lancellotti (Acen): Contribuiamo alla vision della città

Lancellotti (Acen): Contribuiamo alla vision della città



Presentato in Acen (Associazione costruttori edili napoletani) il progetto Nea-Polis, la città che sarà

NAPOLI – “Grazie all’ottimo lavoro svolto dell’Amministrazione Manfredi, Napoli sta vivendo una stagione nuova e ci sembra utile contribuire allo straordinario fermento sociale e culturale che sta investendo il nostro territorio”. Così il presidente dell’Acen, **Angelo Lancellotti**, ha introdotto il progetto “Nea-Polis, la città che sarà” che segna il pieno investimento in ambito culturale dell’associazione, “attraverso un progetto che ha l’ambizione di contribuire, da qui a fine 2025, alla definizione della vision della città con approfondimenti su temi che impattano sulla crescita sociale ed economica dell’area

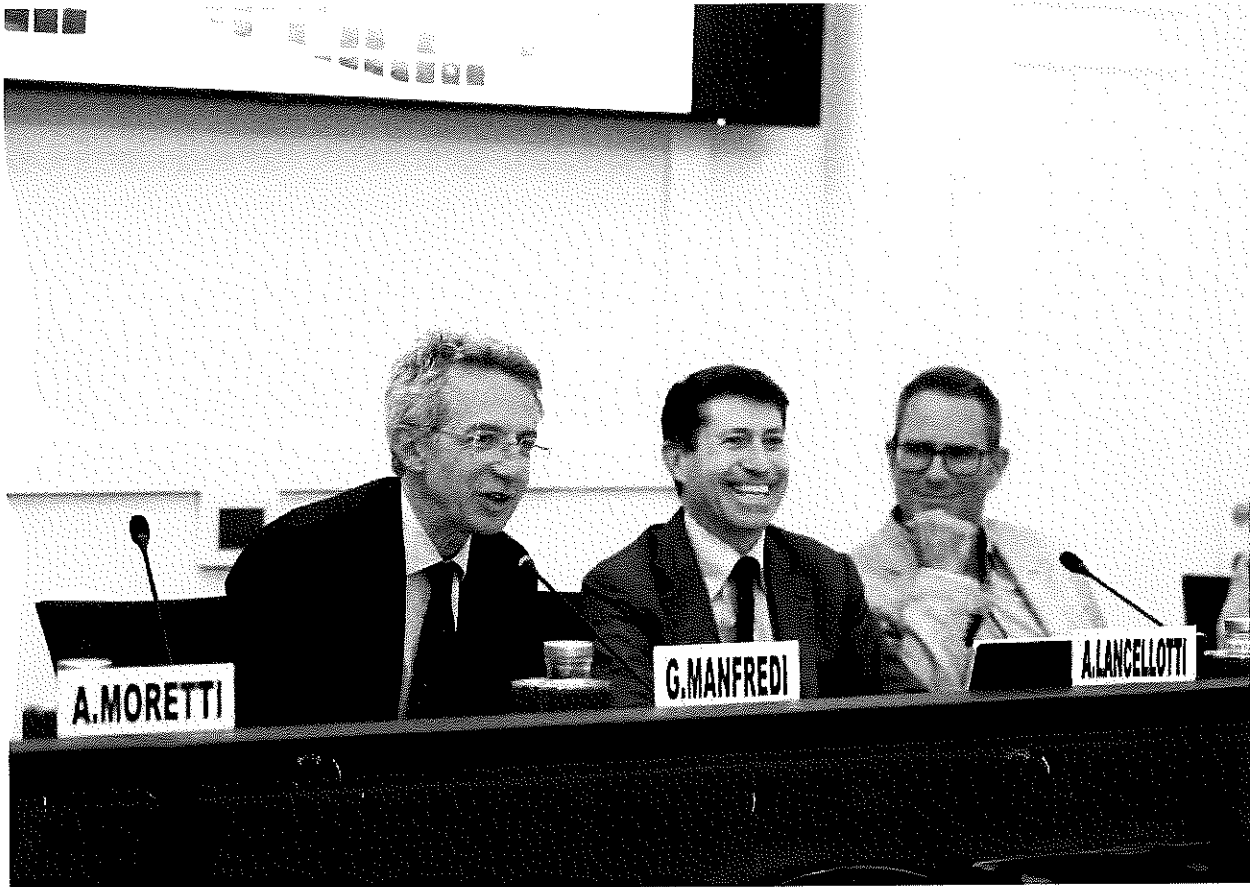
metropolitana di Napoli". Al termine degli incontri, infatti, sarà collezionato una sintesi degli incontri che "consegneremo al sindaco".

La città musa, la città intelligente, la città viva e la città sostenibile.



Sono questi i titoli degli incontri programmati del progetto *Nea-Polis, la città che sarà*, illustrato da **Francesco Izzo**, docente di Strategie e management dell'innovazione all'Università Luigi Vanvitelli e coordinatore scientifico del progetto. "Napoli è stata fonte di ispirazione per l'arte e le imprese culturali" – ha evidenziato Izzo nel presentare il focus "La città musa" – "ma vive un grande paradosso: ha una capacità straordinaria di generare talento nell'industria creativa ma ha molta difficoltà nel trasformare questo grande serbatoio di talento in impresa". Venendo al secondo asset del focus, ha aggiunto: "Negli ultimi anni, la città è diventata una delle destinazioni privilegiate del turismo internazionale, il suo successo rischia però di diventare anche un fattore di crisi, fino a mettere in pericolo la relazione con la comunità che la abita". In tal senso è intervenuta **Anna Moretti**, docente di Economia e gestione delle imprese Università Ca' Foscari di Venezia. "Il caso di Venezia è emblematico perché lo sviluppo turistico ha portato ad aspetti positivi ma anche a risvolti negativi in termini di tensioni tra residenti, istituzioni e turisti. Napoli non vive ancora una situazione di over tourism" e, dunque, ha concluso "si può intervenire per evitare

di raggiungere questo livello critico attraverso la concertazione tra popolazione residente, istituzioni locali, organizzazioni e associazioni, i veri protagonisti di questi processi”.



“Esistono una serie di luoghi comuni e leggende metropolitane sul turismo a Napoli, ma stiamo mettendo a disposizione del Comune e di altri attori una serie di dati più affidabili sul fenomeno” ha aggiunto **Jonathan Pratschke**, docente di Sociologia dei processi economici e del lavoro dell’Università Federico II. “Sulla gentrificazione, per esempio, non ci sono dati che mostrino una massiccia fuga dei ceti bassi dal centro storico o uno spostamento dei ceti alti da quartieri come il Vomero, Posillipo e Chiaia verso il centro storico. Quello che si osserva è un processo di inserimento di attività commerciali e un tessuto che resta misto con un elevato mix sociale” In sintesi, “la polarizzazione del dibattito non è utile per arrivare a sagge politiche pubbliche di gestione”.

“Il mio contributo è la riflessione su un’esperienza concreta al Rione Sanità, di valorizzazione del territorio, di cura delle pietre e delle persone” ha sottolineato **Susy Galeone**, socia fondatrice della cooperativa La Paranza.



“È evidente ormai che l’immaginario dell’audiovisivo e la capacità di narrazione della città hanno raggiunto un apice mai raggiunto” ha sottolineato il produttore cinematografico **Luciano Stella**. “La produzione dell’audiovisivo ha dato un ulteriore spinta al turismo e all’immaginario nel mondo della nostra città. Si è rafforzato il brand Napoli e si è costruita l’immagine di una città straordinaria, con un’identità che va sperimentata e vissuta”.

“I confronti sviluppati nel merito, come quello promosso da Acen, sono sempre utili perché contribuiscono alla crescita collettiva. ‘La Napoli che sarà’ è già la Napoli di oggi: in questi primi due anni e otto mesi abbiamo avviato numerosi cantieri, posto le condizioni per gli investimenti, elaborato una programmazione annuale che sta proiettando la città stabilmente tra le grandi capitali europee” ha detto il sindaco di Napoli, **Gaetano Manfredi**. “Siamo disposti a ricevere suggerimenti con la consapevolezza che Napoli è tornata al ruolo che meritava nel panorama nazionale e internazionale”.

NEWS

Napoli: Nea-Polis, un Progetto Culturale per il Futuro della Città

by [Sara Gatti](#) 25 Giugno 2024



Napoli: Nea-Polis, un Progetto Culturale per il Futuro della Città - Gaeta.it

Il presidente dell'Acen, **Angelo Lancellotti**, ha presentato il progetto "Nea-Polis, la città che sarà" come un'iniziativa cruciale per il progresso culturale di **Napoli**. Il progetto si propone di contribuire alla definizione della visione futura della città entro il 2025, affrontando temi cruciali per lo sviluppo sociale ed economico dell'area metropolitana napoletana.

La Città Musa: Fonte di Ispirazione e Talento Creativo

Il docente **Francesco Izzo** ha introdotto i incontri programmati del progetto, delineando le tematiche principali. In particolare, ha sottolineato il paradosso che vede Napoli ricca di talento nell'industria creativa, ma con difficoltà nel trasformarlo in impresa. Questo aspetto è stato ulteriormente approfondito da **Anna Moretti**, che ha evidenziato i rischi legati al successo turistico della città e la necessità di gestire tale crescita in modo sostenibile.

Gentrificazione e Sviluppo Urbano

Jonathan Pratschke ha contribuito con dati più affidabili sul fenomeno della gentrificazione, sottolineando la necessità di superare luoghi comuni sulla questione. Ha evidenziato come il mix sociale sia un tratto distintivo della città e la polarizzazione del dibattito debba essere superata per adottare politiche pubbliche efficaci.

Valorizzazione del Territorio e Identità Culturale

Susy Galeone ha raccontato l'esperienza positiva di valorizzazione del Rione Sanità attraverso la cura del territorio e delle persone, mentre **Luciano Stella** ha evidenziato il ruolo determinante dell'audiovisivo nell'immagine e nel turismo della città. Entrambi hanno sottolineato l'importanza di sperimentare e vivere l'identità unica di Napoli.

Napoli: Dagli Investimenti alla Crescita Culturale

Il sindaco di Napoli, **Gaetano Manfredi**, ha celebrato i progressi della città grazie ai numerosi cantieri avviati e agli investimenti promossi. Ha enfatizzato come Napoli abbia riconquistato un ruolo di rilievo a livello nazionale e internazionale, accogliendo suggerimenti per continuare sulla strada della crescita e dell'eccellenza.

Questo progetto rappresenta un'opportunità unica per Napoli di proiettarsi verso il futuro, valorizzando la sua storia, arte e potenziale culturale. La collaborazione tra istituzioni, docenti e esperti offre una prospettiva innovativa per una città in costante evoluzione.

Approfondimenti

1. **Angelo Lancellotti**: Presidente dell'Acen, l'associazione che ha presentato il progetto "Nea-Polis, la città che sarà". È una figura chiave nell'ambito degli studi e del progresso culturale a Napoli. La sua iniziativa punta a definire la visione futura della città entro il 2025.
2. **Napoli**: Città situata nel sud Italia, ricca di storia, arte e cultura. È una delle città più antiche d'Europa e un importante centro turistico. Il progetto "Nea-Polis" si propone di contribuire allo sviluppo sociale ed economico dell'area metropolitana napoletana.
3. **Francesco Izzo**: Docente che ha introdotto le tematiche principali del progetto. Ha evidenziato il paradosso della ricchezza di talento creativo a Napoli e le sfide nel trasformarlo in impresa.
4. **Anna Moretti**: Ha sottolineato i rischi legati al successo turistico di Napoli e l'importanza di gestirne la crescita in modo sostenibile.
5. **Jonathan Pratschke**: Esperto che ha contribuito con dati sulla gentrificazione a Napoli, evidenziando l'importanza di superare stereotipi e adottare politiche pubbliche efficaci per mantenere la diversità sociale.
6. **Susy Galeone**: Ha raccontato l'esperienza positiva di valorizzazione del Rione Sanità a Napoli, attraverso interventi sul territorio e sulle comunità locali.

7. **Luciano Stella:** Ha evidenziato il ruolo fondamentale dell'audiovisivo nell'immagine e nel turismo della città, sottolineando l'importanza di far vivere ai visitatori l'identità unica di Napoli.

8. **Gaetano Manfredi:** Sindaco di Napoli, ha celebrato i progressi della città grazie a cantieri e investimenti. Ha sottolineato il ruolo rinnovato di Napoli a livello nazionale e internazionale.

L'iniziativa rappresenta un importante sforzo di collaborazione tra istituzioni, docenti e esperti per promuovere lo sviluppo culturale e sociale di Napoli, evidenziando le sfide e le opportunità per la città nel prossimo futuro.

Acen: Nea-Polis, la città che sarà

by Redazione | 26 Giugno 2024 | 0 comment



E' stato presentato ieri, nella sede dell'Acen, il progetto *Nea-Polis, la città che sarà*. Che ha l'obiettivo di contribuire alla definizione della vision della città. La città *musa*, la città *intelligente*, la città *viva* e la città *sostenibile* sono i titoli degli incontri programmati.

FOTONOTIZIE

Hanno illustrato l'iniziativa, tra gli altri: **Francesco Izzo**, docente di Strategie e management dell'innovazione all'Università Luigi Vanvitelli e coordinatore scientifico del progetto (*Napoli è stata fonte di ispirazione per l'arte e le imprese culturali ma vive un grande paradosso: ha una capacità straordinaria di generare talento nell'industria creativa ma ha molta difficoltà nel trasformare questo grande serbatoio di talento in impresa*); **Anna Moretti**, docente di Economia e gestione delle imprese Università Ca' Foscari di Venezia (*Il caso di Venezia è emblematico perché lo sviluppo turistico ha portato ad aspetti positivi ma anche a risvolti negativi in termini di tensioni tra residenti, istituzioni e turisti. Napoli non vive ancora una situazione di over tourism e, dunque, si può intervenire per evitare di raggiungere questo livello critico attraverso la concertazione tra popolazione residente, istituzioni locali, organizzazioni e associazioni, i veri protagonisti di questi processi*); **Jonathan Pratschke**, docente di Sociologia dei processi economici e del lavoro dell'Università Federico II

Punta Campanella, ex campo base Isca/Crap



dell'audiovisivo ha dato una ulteriore spinta al turismo e all'immaginario nel mondo della nostra città. Si è rafforzato il brand Napoli e si è costruita l'immagine di una città straordinaria, con un'identità che va sperimentata e vissuta).

Secondo il Sindaco di Napoli **Gaetano Manfredi** "i confronti sviluppati nel merito, come quello promosso da Acen, sono sempre utili perché contribuiscono alla crescita collettiva. La Napoli che sarà è già la Napoli di oggi (...) Siamo disposti a ricevere suggerimenti con la consapevolezza che Napoli è tornata al ruolo che meritava nel panorama nazionale e internazionale".

0 comment



REDAZIONE

previous post

"Nuove Direzioni" al CDN, Salvatore Di Giacomo dialoga con Benedetto Croce

next post

LE CITAZIONI: Nancy, eredità del '68 e democrazia

LEAVE A COMMENT

Your Comment

Name*

Email*

Website

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

SUBMIT

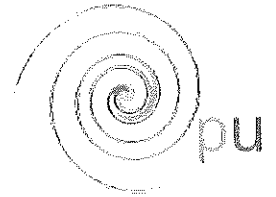
Temi emergenti nel PNRR

Contatti

Iscriviti alla nostra newsletter

Privacy Policy

SPONSOR



NEWSLETTER

Iscriviti alla nostra newsletter per ricevere ogni giorno gli ultimi articoli nella tua mail

Nome

Indirizzo email *

ISCRIVITI

OGGI IN CAMPANIA

NAPOLI

(ANSA) - NAPOLI, 25 GIU - Avvenimenti previsti per oggi in Campania:

- 1) NAPOLI - Comune - via Verdi - ore 10:00 Riunione del Consiglio comunale. Nell'ora precedente il question time.
- 2) NAPOLI - Real Albergo dei Poveri - piazza Carlo III - ore 10:00 Il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi e l'assessora allo sport ed alle Pari Opportunità Emanuela Ferrante, intervengono alla conferenza stampa di presentazione del "Napoli Pride 2024". Presenti, inoltre, Antonello Sannino, Antinoo Arcigay Napoli, Claudia Cavallo, Associazione Trans Napoli, Chiara Piccoli, Alfi le Maree, Tanya Di Martino, Coordinamento Campania Rainbow, Diego Di Flora, direttore artistico star show Napoli Pride 2024
- 3) NAPOLI - Caserma Zanzur - via A. De Gasperi - ore 8:30 Deposizione di una corona alla lapide in memoria del sacrificio dei Finanziari Ludovico Papini e Salvatore Spirindozzi. Al termine, alle ore 9.00, il comandante regionale Campania Giancarlo Trotta, con il comandante provinciale di Napoli Paolo Borrelli, incontra la stampa. Alle 18.30, a Palazzo Reale, la cerimonia militare per il 250/o Anniversario di Fondazione della Guardia di Finanza, alla presenza del comandante Interregionale dell'Italia Meridionale Vito Gianpaolo Augelli.
- 4) CAVA DE' TIRRENI (Salerno) - frazione San Pietro - ore 10:00 Inaugurazione del terzo parco urbano inclusivo. Con il sindaco Vincenzo Servalli e il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca. 5) NAPOLI - prefettura - ore 11.30 Il prefetto di Napoli, Michele di Bari, presiede una riunione sull'emergenza idrica sull'isola di Capri. Al termine della riunione si terrà un punto stampa.
- 6) NAPOLI - prefettura - ore 16:00 Il prefetto di Napoli, Michele di Bari, presiede una riunione sul Patto educativo per la Città Metropolitana di Napoli sottoscritto nel 2022. Alle ore 17.00 si terrà un punto stampa.
- 7) **NAPOLI - Acen - Riviera di Chiaia 202 - ore 17:00 Presentazione di Nea-Polis, la Napoli che sarà, un progetto socio-culturale con l'obiettivo di "contribuire al processo di crescita e di evoluzione che sta investendo la città in modo massiccio negli ultimi anni". Con il presidente dell'Acen, Angelo Lancellotti. Le conclusioni sono affidate al sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi. A seguire un concerto dell'Emilia Zamuner quartet.**
- 8) NAPOLI - piazza Dante - ore 18:00 Presidio dell'associazione antirazzista interetnica "3 Febbraio" contro le morti nelle campagne e contro la schiavitù. 9) CAIVANO (Napoli) - area mercato - ore 20:00 "Musica per la Legalità", concerto della Nuova Orchestra Scarlatti, promosso dalla Commissione Straordinaria di Caivano. 10) NAPOLI, BACOLI E POZZUOLI Esercitazione di Protezione civile per verificare le procedure operative definite dal Piano speditivo di emergenza per l'area interessata dal bradisismo. Anche il 26 giugno. 11) BENEVENTO - Teatro comunale - ore 21:30 Al via l'ottava edizione del Bct, il Festival Nazionale del Cinema e della Televisione di Benevento, con lo spettacolo "I sogni son desideri", con Diana Del Bufalo e l'Orchestra Filarmonica di Benevento. Si conclude il 30 giugno. 12) PALMA CAMPANIA (Napoli) - corte del palazzo comunale Al via la tre giorni del Premio Festival Cineci CortiCulturalClassic 2024, sul rapporto tra Cinema e Cibo, con la direzione artistica di

Massimo Andrei. Tra gli ospiti Peppe Lanzetta, Vincenzo De Lucia e Stefania De Francesco. La madrina è Isa Danieli. 13) NAPOLI - Studio Trisorio alla Riviera di Chiaia 215 - ore 18:30 Inaugurazione della retrospettiva di Louise Bourgeois "Rare Language". 14) OGLIASTRO CILENTO (Salerno) - Fondazione de Stefano - ore 17:30 Per "Storie al Femminile", presentazione del libro "Scighera", di Maria Rosaria Pugliese. 15) SORRENTO (Napoli) - Villa Fiorentino - ore 19:00 Presentazione della linea Sirentum del maestro orafo Gerardo Sacco. Prevista la partecipazione del sindaco di Sorrento, Massimo Coppola e dell'amministratore delegato di Fondazione Sorrento, Alfonso Iaccarino. 16) NAPOLI - Salotto Campanella - via Campanella 9 - ore 18:00 Presentazione del libro "Epitaffi rosa", di Oretta De Marianis. 17) SALERNO - Sala Giunta della Provincia di Salerno - ore 11:00 Conferenza stampa della prima edizione del Concorso Festival Letterario "Sud, Racconti di Vite", promosso da Cantine Barone in collaborazione con Tribù Comunicazione. 18) NAPOLI - chiesa dei Santi Giovanni e Paolo - piazza Ottocalli a Napoli, a pochi passi dalla casa natale di Enrico Caruso - ore 18:00 Proiezione di "Uniti per la vita", il film musicale diretto da Renato Salvetti che vede protagonisti 19 allievi della "Scuola di canto dedicata ad Enrico Caruso". 19) NAPOLI - foyer Rai - via Marconi 9 - ore 15:00 Conferenza stampa di presentazione del cortometraggio "Sete", ideato dalla Scuola di Cinema e Audiovisivo dell'Accademia di Belle Arti di Napoli nell'ambito del primo Master di II livello in Scenografia per il Cinema e Costume per il Cinema. 20) NAPOLI - Università Federico II a Monte Sant'Angelo - ore 11:30 L'Università Federico II scopre il murale "Musae Scientia", realizzato dall'artista Kiki Skipi nell'ambito del progetto di creatività urbana "Apud Neapolim". (ANSA).

BOM-SV/ S44 QBXO

L'Acen propone «Nea-poli, la Napoli che sarà»: progetto socio-culturale al Palazzo Ruffo della Scaletta

L'appuntamento è fissato per martedì 25 giugno ore 17.00



L'associazione costruttori edili di Napoli si apre alla città, lo aveva annunciato il presidente dell'Acen, Angelo Lancellotti, in occasione dell'inaugurazione della nuova **prestigiosa sede**, al **Palazzo Ruffo della Scaletta**, e grazie a nuove iniziative il «nuovo corso» dell'Acen sarà intellegibile e chiaro.

Domani, **martedì 25 giugno**, alle **ore 17.00**, verrà presentato «Nea-Polis, la Napoli che sarà», **progetto socio-culturale** che si terrà all'associazione dei costruttori edili di Napoli con l'obiettivo di contribuire al processo di crescita e di **evoluzione** che sta investendo la città di Napoli, in modo massiccio negli ultimi anni. Con l'auspicio di leggere tali cambiamenti e di contribuire al dibattito sulla base di studi e riflessioni, è stato immaginato un **percorso biennale**, articolato in diversi focus e approfondimenti, che, con l'ausilio di esperti e tecnici, porrà attenzione a tematiche trasversali, che impattano sullo sviluppo economico e sulla crescita sociale.

In più, **Palazzo Ruffo della Scaletta** (e il suo giardino) sarà aperto a concerti, happening, mostre e occasioni di fruizione artistica, con un'attenzione particolare rivolta alle risorse più giovani e alle forme di **espressione artistica** più promettenti della città.

Il **primo appuntamento**, dal titolo La città musa, metterà al centro le direttrici **turismo e cultura**, assets di grandissima attualità per il presente e il futuro del nostro territorio, e vedrà – dopo l'illustrazione del progetto “Nea-Polis, la Napoli che sarà” a cura del presidente dell'Acen, **Angelo Lancellotti**, l'introduzione di **Francesco Izzo**, docente di Strategie e management dell'innovazione

all'Università degli Studi Luigi Vanvitelli e gli interventi di **Susy Galeone**, socia fondatrice della cooperativa La Paranza; **Anna Moretti**, docente di Economia e gestione delle imprese Università Ca' Foscari di Venezia; **Jonathan Pratschke**, docente di Sociologia dei processi economici e del lavoro dell'Università Federico II di Napoli e **Luciano Stella**, produttore cinematografico e fondatore di Mad Entertainment.



Le conclusioni sono affidate al sindaco di Napoli, **Gaetano Manfredi**.

Seguirà il concerto dell'**Emilia Zamuner quartet**.

All'Acen la presentazione del progetto Nea-Polis, la Napoli che sarà



Martedì 25 giugno alle 17

20 GIUGNO 2024 ALLE 16:25

1 MINUTI DI LETTURA

L'Associazione Costruttori Edili di Napoli si apre alla città. Lo aveva annunciato il presidente dell'Acen, **Angelo Lancellotti**, in occasione dell'inaugurazione della nuova prestigiosa sede, al Palazzo Ruffo della Scaletta, e grazie a nuove iniziative il 'nuovo corso' dell'Acen sarà intellegibile e chiaro.

Martedì 25 giugno, alle ore 17, verrà presentato **Nea-Polis, la Napoli che sarà**, progetto socio-culturale che si terrà all'Associazione dei Costruttori Edili di Napoli con l'obiettivo di contribuire al processo di crescita e di evoluzione che sta investendo la città di Napoli, in modo massiccio negli ultimi anni. Con l'auspicio di leggere tali cambiamenti e di contribuire al dibattito sulla base di studi e riflessioni, è stato immaginato un percorso biennale, articolato in diversi focus e approfondimenti che, con l'ausilio di esperti e tecnici, porrà attenzione a tematiche trasversali, che impattano sullo sviluppo economico e sulla crescita sociale.

In più, Palazzo Ruffo della Scaletta (e il suo giardino) sarà aperto a concerti, happening, mostre e occasioni di fruizione artistica, con un'attenzione particolare rivolta alle risorse più giovani e alle forme di espressione artistica più promettenti della città.

Il primo appuntamento, dal titolo **La città musa**, metterà al centro le direttrici *turismo e cultura*, assets di grandissima attualità per il presente e il futuro del nostro territorio, e vedrà – dopo l'illustrazione del progetto "Nea-Polis, la Napoli che sarà" a cura del presidente dell'Acen, **Angelo Lancellotti**, l'introduzione di **Francesco Izzo**, ordinario di Strategie e management dell'innovazione all'Università degli Studi Luigi Vanvitelli e gli interventi di **Susy Galeone**, socia fondatrice della cooperativa La Paranza; **Anna Moretti**, associato di Economia e gestione delle imprese Università Ca' Foscari di Venezia; **Jonathan Pratschke**, ordinario di Sociologia dei processi economici e del lavoro dell'Università Federico II di Napoli e **Luciano Stella**, produttore cinematografico e fondatore di Mad Entertainment. Le conclusioni sono affidate al sindaco di Napoli, **Gaetano Manfredi**.

Seguirà il concerto dell'**Emilia Zamuner quartet**.

Alle solide collaborazioni con autorevoli università, dipartimenti e istituti di ricerche, l'Acen affianca un nuovo programma di attività e interazioni che coinvolge non solo gli attori produttivi e istituzionali ma anche realtà sociali e culturali della città e dell'area metropolitana di Napoli.



CONVEGNO A PALAZZO RUFFO DELLA SCALETTA

Come sarà la Napoli di domani

Presentazione del Progetto "Nea-polis"

ARMIDA PARISI

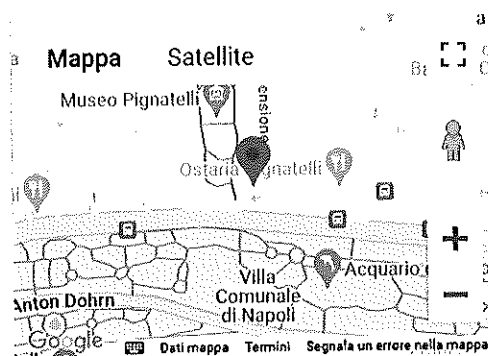
23 GIUGNO 2024 14:05



DETTAGLI EVENTO

Data di inizio	Data di fine
25.06.2024 - 17:00	25.06.2024 - 00:00
Tipologia Altro	

AGGIUNGI AL CALENDARIO



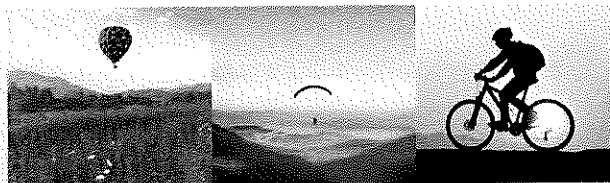
L'Associazione Costruttori Edili di Napoli (Acen. <https://acen.it/>) si apre alla città. Lo aveva annunciato il presidente Angelo Lancellotti durante l'inaugurazione della nuova sede al Palazzo Ruffo della Scaletta e adesso si comincia.

Martedì alle 17, si presenta "Nea-Polis, la Napoli che sarà", un progetto socio-culturale per sostenere la crescita e l'evoluzione della città attraverso vari incontri e approfondimenti con esperti su temi che influenzano lo sviluppo economico e sociale. Inoltre, Palazzo Ruffo della Scaletta e il suo giardino ospiteranno concerti, mostre e altri eventi artistici, con un'attenzione particolare ai giovani talenti.

Il primo evento, "La città musa", si concentrerà su turismo e cultura. Dopo la presentazione del progetto da parte di **Angelo Lancellotti**, interverranno **Francesco Izzo, Susy Galeone, Anna Moretti, Jonathan Pratschke e Luciano Stella**.

Le conclusioni saranno affidate al sindaco di Napoli, **Gaetano Manfredi**.

La serata si concluderà con un concerto dell'**Emilia Zamuner quartet**. L'Acen collaborerà con università, dipartimenti e istituti di ricerca, e avvierà nuove attività che coinvolgeranno non solo il settore produttivo e istituzionale, ma anche le realtà sociali e culturali di Napoli e della sua area metropolitana.



il denaro.it - Imprese & Mercati - 24 giugno 2024 - Acen, turismo e cultura: la Napoli che sarà. Domani la presentazione del progetto Nea-Polis

Imprese&Mercati

Acen, turismo e cultura: la Napoli che sarà. Domani la presentazione del progetto Nea-Polis

ildenaro.it 24 Giugno 2024

37



ACEN
ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI EDILI DI NAPOLI
ore 17, Palazzo Ruffo della Scaletta
Napoli, 25 giugno 2024

Nea-Polis

La Napoli che sarà

"LA CITTÀ MUSA"

L'Associazione costruttori edili di Napoli si apre alla città. Lo aveva annunciato il presidente dell'Acen, **Angelo Lancellotti**, in occasione dell'inaugurazione della nuova prestigiosa sede, al Palazzo Ruffo della Scaletta, e grazie a nuove iniziative il "nuovo corso" dell'Acen sarà intellegibile e chiaro.

Martedì 25 giugno, alle ore 17, verrà presentato **Nea-Polis, la Napoli che sarà**, progetto socio-culturale che si terrà all'Associazione dei Costruttori Edili di Napoli con l'obiettivo di contribuire al processo di crescita e di evoluzione che sta investendo la città di Napoli, in modo massiccio negli ultimi anni. Con l'auspicio di leggere tali cambiamenti e di contribuire al

dibattito sulla base di studi e riflessioni, è stato immaginato un percorso biennale, articolato in diversi focus e approfondimenti che, con l'ausilio di esperti e tecnici, porrà attenzione a tematiche trasversali, che impattano sullo sviluppo economico e sulla crescita sociale.

In più, Palazzo Ruffo della Scaletta (e il suo giardino) sarà aperto a concerti, happening, mostre e occasioni di fruizione artistica, con un'attenzione particolare rivolta alle risorse più giovani e alle forme di espressione artistica più promettenti della città.

Il primo appuntamento, dal titolo **La città musa**, metterà al centro le direttrici *turismo e cultura*, asset di grandissima attualità per il presente e il futuro del nostro territorio, e vedrà – dopo l'illustrazione del progetto "Nea-Polis, la Napoli che sarà" a cura del presidente dell'Acen, **Angelo Lancellotti**, l'introduzione di **Francesco Izzo**, docente di Strategie e management dell'innovazione all'Università degli Studi Luigi Vanvitelli e gli interventi di **Susy Galeone**, socia fondatrice della cooperativa La Paranza; **Anna Moretti**, docente di Economia e gestione delle imprese Università Ca' Foscari di Venezia; **Jonathan Pratschke**, docente di Sociologia dei processi economici e del lavoro dell'Università Federico II di Napoli e **Luciano Stella**, produttore cinematografico e fondatore di Mad Entertainment. Le conclusioni sono affidate al sindaco di Napoli, **Gaetano Manfredi**. Seguirà il concerto dell'**Emilia Zamuner quartet**

Alle solide collaborazioni con autorevoli università, dipartimenti e istituti di ricerche, l'Acen affianca un nuovo programma di attività e interazioni che coinvolge non solo gli attori produttivi e istituzionali ma anche realtà sociali e culturali della città e dell'area metropolitana di Napoli.

Il programma

Nea-Polis La Napoli che sarà

Angelo Lancellotti,
Presidente ACEN, illustra
il Progetto "**Nea-Polis**
la Napoli che sarà"

Grande seduttiva, fonte di ispirazione per forte e di energia generativa per lo sviluppo culturale e creativo, Napoli negli ultimi anni è diventata una delle destinazioni privilegiate del turismo internazionale. Il suo successo rischia di diventare anche un fattore di crisi, fino a mettere in pericolo la sua identità e la relazione con la comunità che la abita? Come governare il cambiamento prima di essere travolti? Come conservare per il futuro o la nuove generazioni lo spirito di Napoli?

"LA CITTÀ MUSA"

Introduce e modera:
Francesco Izzo,
Dipartimento di Economia,
Università degli Studi
della Campania Luigi Vanvitelli

Intervengono:
Susy Galeone,
Cooperativa La Paranza,
Rione Sanità

Anna Moretti,
Dipartimento di Management,
Università Ca' Foscari di Venezia

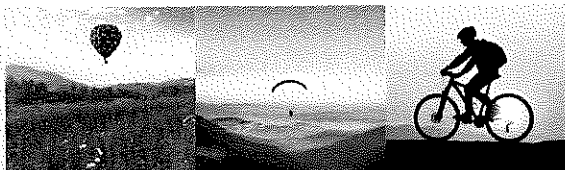
Jonathan Pratschke,
Dipartimento di Scienze sociali,
Università Federico II di Napoli

Luciano Stella,
Mad Entertainment

Conclude:
Gaetano Manfredi,
Sindaco di Napoli

**Al termine Emilia
Zamuner Quartet
In Concerto
con aperitivo
nel giardino ACEN**





Imprese&Mercati

Acen, la Napoli che sarà: martedì 25 la presentazione del progetto Neapolis

ildenaro.it 21 Giugno 2024

30



in foto Anaelo Lancellotti, presidente dell'Ance Napoli

L'Associazione costruttori edili di Napoli si apre alla città. Lo aveva annunciato il presidente dell'Acen, **Angelo Lancellotti**, in occasione dell'inaugurazione della nuova prestigiosa sede, al Palazzo Ruffo della Scaletta, e grazie a nuove iniziative il "nuovo corso" dell'Acen sarà intellegibile e chiaro.

Martedì 25 giugno, alle ore 17, verrà presentato **Nea-Polis, la Napoli che sarà**, progetto socio-culturale che si terrà all'Associazione dei Costruttori Edili di Napoli con l'obiettivo di contribuire al processo di crescita e di evoluzione che sta investendo la città di Napoli, in modo massiccio negli ultimi anni. Con l'auspicio di leggere tali cambiamenti e di contribuire al dibattito sulla base di studi e riflessioni, è stato immaginato un percorso biennale, articolato in diversi focus e approfondimenti che, con l'ausilio di esperti e tecnici, porrà attenzione a tematiche trasversali, che impattano sullo sviluppo economico e sulla crescita sociale.

In più, Palazzo Ruffo della Scaletta (e il suo giardino) sarà aperto a concerti, happening, mostre e occasioni di fruizione artistica, con un'attenzione particolare rivolta alle risorse più giovani e alle forme di espressione artistica più promettenti della città.

Il primo appuntamento, dal titolo **La città musa**, metterà al centro le direttrici *turismo e cultura*, asset di grandissima attualità per il presente e il futuro del nostro territorio, e vedrà – dopo l'illustrazione del progetto "Nea-Polis, la Napoli che sarà" a cura del presidente dell'Acen, **Angelo Lancellotti**, l'introduzione di **Francesco Izzo**, ordinario di Strategie e management dell'innovazione all'Università degli Studi Luigi Vanvitelli e gli interventi di **Susy Galeone**, socia fondatrice della cooperativa La Paranza; **Anna Moretti**, associato di Economia e gestione delle imprese Università Ca' Foscari di Venezia; **Jonathan Pratschke**, ordinario di Sociologia dei processi economici e del lavoro dell'Università Federico II di Napoli e **Luciano Stella**, produttore cinematografico e fondatore di Mad Entertainment.

Le conclusioni saranno affidate al sindaco di Napoli, **Gaetano Manfredi**

Seguirà il concerto dell'**Emilia Zamuner quartet**.

Alle solide collaborazioni con autorevoli università, dipartimenti e istituti di ricerche, l'Acen affianca un nuovo programma di attività e interazioni che coinvolge non solo gli attori produttivi e istituzionali ma anche realtà sociali e culturali della città e dell'area metropolitana di Napoli.